

Esami come l'elettrocardiogramma, refertati dopo pochi giorni, grazie alla telemedicina

Holter in farmacia per evitare le liste d'attesa

IL CASO

MAURO CAMOIRANO

Elettrocardiogramma o holter? Io vado in farmacia. Viste le liste di attesa all'Asl, aumentano le farmacie che offrono anche tali servizi. Con un ottimo riscontro da parte degli utenti, soprattutto nelle zone dell'entroterra.

Prestazioni previste nel progetto di Farmacie dei servizi, nato dalla collaborazione tra Regione e Federfarma Liguria, non ancora, però, decollato. Ma alcune farmacie che si erano già attrezzate per tali incombenze: sia come apparecchiature che come corsi, hanno comunque iniziato ad erogare tali servizi, sebbene a pagamento. Complici anche le liste di attesa dell'Asl2, che indica per un elettrocardiogramma a riposo (2 giorni per le priorità B e solo 7 per le altre); mentre per l'holter, secondo l'Asl, sarebbero entro i tempi le priorità B e D (60 giorni), con l'impossibilità, invece, di prenotare un esame program-

mato. Tempi che, però, non pare corrispondano sempre.

Confermano dalla Farmacia Cigliuti, di Millesimo: «Ci è capitato di prenotare all'Asl un elettrocardiogramma con priorità entro i 10 giorni, ma la disponibilità era solo dopo 15 giorni a Pietra Ligure, ed ancora più tardi a Savona». E conferma un'utente: «Dovevo mettere un holter con priorità D (60 gg), ma il primo posto era dopo oltre 3 mesi a Pietra Ligure. Ho telefonato al numero dedicato e, devo dire, sono stati davvero gentilissimi e solerti, ma alla fine sono riusciti a rosicchiare solo una manciata di giorni e sempre a Pietra Ligure. Ho optato, quindi, per il servizio offerto dalla Farmacia e ho risolto in pochi giorni».

Un altro elemento, infatti, che contribuisce al successo dell'iniziativa sono i costi: se la disponibilità è, ad esempio, a Pietra Ligure, contando che per un holter bisogna recarsi due volte nella struttura, tra ticket, se non si è esenti, autostrada e benzina, oltre che al tempo perso, la differenza tra la parcella richiesta in farmacia e il costo effettivo tramite

Asl è minima, con il vantaggio di non dover attendere mesi.

Conferma la dottoressa Elisabetta, titolare della farmacia Cigliuti: «Tramite la telemedicina gli esami che effettuiamo qui sono refertati dopo pochi giorni da un'equipe di cardiologi di Pavia. Al di là dei picchi di richiesta di elettrocardiogrammi verso settembre, soprattutto da parte di sportivi, di media eroghiamo 3 elettrocardiogrammi e 3 holter la settimana». L'ottica, però, come sottolinea il dottor Corrado Varaldo, titolare dell'omonima farmacia di Deigo, «non è quella di essere in concorrenza con il sistema sanitario, ma di supporto, in modo da venire incontro alle esigenze dei cittadini, e al contempo decongestionare il sistema pubblico rispetto le liste di attesa per tali prestazioni. Visione che, però, si concretizzerà realmente quando il progetto partirà e ci sarà una convenzione con l'Asl in modo che gli utenti potranno pagare solo il ticket o avere le agevolazioni se esenti. Per ora il servizio non può che essere a pagamento». —